



PIANO DI RICOSTRUZIONE AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO



Tavola Q.6 scala 1:10000 MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTICA SISMICA

COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA

Ufficio di Piano
arch. Elisabetta Dotti geom. Clara Borsatti geom. Simona Simonini
Adottato con delibera di CC n. del
I.U.A.V. Università di Venezia

STUDI E AZIONI DI SUPPORTO ALLA ELABORAZIONE DEL PdR
Responsabili - prof. arch. Mario Rosa Vittadini - prof. arch. Andrea Benedetti
Collaborazione - arch. Davide Zanella - ing. Giancarlo Guarnaroli
Approvato con delibera di CC n. del

STUDI PER LA PERIMETRAZIONE DELLE UMI
Responsabili - prof. arch. Attilio Saveri - prof. ing. Paolo Foraboschi
Collaborazione - arch. Francesca Campagnoli - arch. Alessandra Gatto
Aprile 2014

PROCESSO DI PARTECIPAZIONE
Responsabile - prof. dott. Francesca Gelli
Collaborazione - arch. Andrea Marotto - arch. Damiano Fanni

ASSISTENZA E CONSULENZA GIURIDICA per gli adempimenti cui alla LR 16/2012
Responsabile - prof. avv. Tommaso Bonetti
Collaborazione - avv. Giovanni Gori

Il Sindaco L'Assessore all'Urbanistica Il Responsabile Area Tecnica Il Responsabile Set. Urbanistica
Carlo Marchini Sauro Secchi Elisabetta Dotti Clara Borsatti

Zone suscettibili di amplificazione e liquefazione.

LQ1 Substrato a profondità ≥ 120 m
Presenza di terreni suscettibili di liquefazione già nei primi 10 m dal piano campagna

LQ2 Substrato a profondità ≥ 120 m
Presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna

LQ1 Substrato a profondità < 120 m
Presenza di terreni suscettibili di liquefazione già nei primi 10 m dal piano campagna

LQ2 Substrato a profondità < 120 m
Presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna

Ai fini della progettazione (Norme Tecniche per le Costruzioni 2008), in queste zone (categoria di sottosuolo S2) non è ammessa la definizione dell'azione sismica tramite l'approccio semplificato descritto al punto 3.2.2 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

Prove geotecniche utilizzate per la stima della profondità degli orizzonti liquefacibili

L1 - orizzonti liquefacibili (minimo 20 cm) presenti sotto falda già nei primi 5 m dal piano campagna

L2 - orizzonti liquefacibili (minimo 1 m) presenti tra 5 m e 10 m dal piano campagna

L3 - orizzonti liquefacibili (minimo 2 m) presenti tra 10 m e 15 m dal piano campagna

L4 - orizzonti liquefacibili (minimo 2 m) presenti tra 15 m e 20 m dal piano campagna

N - assenza di orizzonti liquefacibili (valutazione nei primi 20 m)

X - dato non interpretabile

• punti di liquefazione

— fratture o allineamenti di punti di liquefazione

